



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del CNVVF
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale appartenente ai ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con la Direttiva del 21/11/2014, entrata in vigore il 1/01/2015 e, in linea con il riordino delle strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 9 aprile 2014, sono stati



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

dettati gli indirizzi e le linee di azione per la riduzione dei centri di spesa e l'ottimizzazione dei compiti e delle funzioni delle Direzioni Regionali VVF.

In particolare, sono stati ridotti da 118 a 18 i centri di spesa del CNVVF e si è dato avvio alla sperimentazione per l'attribuzione ai Direttori Regionali della funzione di ordinatore primario di spesa unitamente alla attivazione presso gli Uffici Centrali del Dipartimento della centrale di committenza, con compiti di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi.

Per le finalità di cui sopra, con il decreto n. 2394 del 31/07/2015 di ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo Nazionale VVF, le 18 Direzioni Regionali sono stati potenziati gli organici teorici relativamente al personale appartenente ai ruoli tecnici, amministrativo - contabili e tecnico - informatici.

In tali strutture regionali risulta elevato il numero delle carenze di personale appartenente ai ruoli sopra specificati, con la conseguenza che si rende necessario avviare una ricognizione delle aspirazioni al trasferimento di sede di detto personale.

La presente circolare, pertanto, **meramente ricognitiva**, interessa il personale appartenente a tutte le qualifiche dei ruoli che espletano attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche, in servizio presso le sedi centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Si evidenzia che, per le motivazioni sopra esposte, verranno prese in considerazione, in via prioritaria, le aspirazioni al trasferimento verso le Direzioni Regionali, pur tenendo conto di quelle finalizzate al trasferimento presso i Comandi Provinciali VV.F., attesa la necessità di riequilibrare il nuovo assetto organizzativo.

Le aspirazioni al trasferimento verso le Direzioni Regionali dovranno essere manifestate utilizzando esclusivamente gli appositi uniti stampati (**Allegati A e B**).

In particolare **il modello A** dovrà essere compilato, esclusivamente, dal personale che ha interesse ad essere trasferito presso la Direzione Regionale sita nella stessa regione in cui già presta servizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Il modello B, invece, dovrà essere compilato esclusivamente da coloro che aspirano ad essere trasferiti in una Direzione Regionale che si trova in una regione diversa. In tale caso il personale potrà presentare domanda di trasferimento indicando la Direzione Regionale di preferenza e altre due in subordine,

Il personale, invece, che aspira ad essere trasferito presso un Comando Provinciale VV.F. dovrà utilizzare esclusivamente il **modello C**, in cui potrà manifestare la preferenza per un massimo di tre sedi.

Nel caso in cui il personale interessato desideri manifestare la propria aspirazione al trasferimento sia verso una Direzione Regionale e sia verso un Comando Provinciale VV.F. dovrà compilare i relativi modelli allegati. (B e C)

A tal fine si accludono gli elenchi D ed E in cui sono indicate rispettivamente le sedi delle Direzioni Regionali e quelle dei Comandi Provinciali VV.F..

Il personale interessato alla sede di **Roma** (comprensiva del Comando Provinciale VV.F. e degli Uffici Centrali), dovrà compilare il modello C, indicando genericamente “Roma”; rimanendo comunque ferma la possibilità di presentare l’istanza anche per la Direzione Regionale Lazio utilizzando il modello B.

Il personale trasferito temporaneamente ai sensi della legge 104/92, del d.lgs. 267/2000, dell’art. 42 bis del d.lgs 151/2001, dell’art. 42 del DPR 64/2012 o, comunque, ad altro titolo, è tenuto a produrre la domanda di trasferimento secondo quanto previsto dalla presente circolare.

All’esito della ricognizione verranno elaborate, in relazione ai tre distinti modelli di domanda tre graduatorie, al fine di consentire di individuare il personale che aspira ad essere trasferito: 1) nella Direzione Regionale che insiste nella stessa regione in cui già presta la propria attività lavorativa, 2) in altra Direzione Regionale che si trova in una regione diversa e 3) nei Comandi Provinciali VV.F.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Le graduatorie saranno elaborate sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 dell'accordo integrativo sottoscritto dalle OO.SS. rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F in data 31 luglio 2013 (**All. F. Criteri di mobilità**):

Si precisa che tutte le situazioni di famiglia attinenti la persona del dipendente e dei suoi familiari potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All. G. Intrasferibilità coniuge**).

Per tutte le altre situazioni sarà necessario produrre idonea documentazione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la dichiarazione non veritiera ai sensi del citato DPR 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza del beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

VALIDITA' GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione di quelle successive.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che, per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato e comunicato a questo Ufficio, tramite l'indirizzo PEC : riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato H**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F, Comandi Provinciali VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) entro **il 10 maggio p.v.**

Si comunica che l'inserimento nella procedura software, opportunamente predisposta, delle istanze presentate dal personale in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento, sarà eseguito direttamente dallo scrivente Ufficio.

Riguardo alle istanze presentate tramite i Comandi Provinciali VVF, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, **le stesse dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente. Le medesime, infine, accompagnate da elenchi riepilogativi, dovranno essere trasmesse, tramite PEC, con nota di accompagnamento alla Direzione Regionale VVF di competenza territoriale, entro il 14 maggio 2016, esplicitando la dichiarazione: "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio".**

Le Direzioni Regionali avranno poi cura di inoltrarle a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it, entro il **20 maggio 2016**.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal **03 maggio 2016 all'11 maggio 2016**.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III -- Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze di trasferimento siano opportunamente ponderate dagli interessati, in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate se non in caso di particolare gravità.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande stesse. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il predetto termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questo Ufficio tramite PEC, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine i Comandi d'appartenenza sono pregati di voler espletare ogni utile informativa nei confronti degli stessi.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa **integralmente** in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Bruno)

Il responsabile dell'istruttoria
F.A.C.D. Pastore

Il Dirigente
VP Russo

Domanda di trasferimento - Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
prov.	comune	
codice fiscale		

qualifica attuale	
assegnato alla sede di	dal

C H I E D E

di essere trasferito nella **seguente Direzione Regionale:**

Sede:	1.
-------	-------------------------

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
	a
via, n. civ.	CAP

➤ che l'attuale residenza è ☐ SI ☐ NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (*barrare la casella che interessa*);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
via n. civ.	CAP

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

☐ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (*dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari*)

☐ **SI** ☐ **NO** (*barrare la casella che interessa*)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile	2. Numero dei figli a carico ⁱ
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare	

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----

➤ che il proprio coniuge (*non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale*) presta attività lavorativa non trasferibileⁱⁱ ☐ **SI** ☐ **NO** (*barrare la casella che interessa*).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge	
prov.	comune dal
motivi della sua intrasferibilità	

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____ a decorrere dal.....

☐ ai sensi della legge 104/92

- ☐ ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ☐ ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ☐ ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

i *Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).*

ii *Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod.G*

Domanda di trasferimento - Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
prov.	comune	
codice fiscale		

qualifica attuale	
assegnato alla sede di	dal

C H I E D E

di essere trasferito **nelle sottoelencate Direzioni Regionali** che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*).

Sede:	1.
In subordine:	2.
	3.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
	a
via, n. civ.	CAP

- che l'attuale residenza è ☐ SI ☐ NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);
- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune		
via n. civ.		a	CAP

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

--

- ☒ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari)

☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa)

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile		2. Numero dei figli a carico ⁱ	
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare			

- che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita

- che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) presta attività lavorativa non trasferibileⁱⁱ ☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge					
prov.		comune		dal	
motivi della sua intrasferibilità					

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____ a decorrere dal.....

- ☐ ai sensi della legge 104/92
- ☐ ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ☐ ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ☐ ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

i *Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).*

ii *Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. G.*

Domanda di trasferimento - Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
prov.	comune	
codice fiscale		

qualifica attuale	
assegnato alla sede di	a decorrere dal

C H I E D E

di essere trasferito ad uno dei **Comandi Provinciali VV.F e/o la sede di Roma**, che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*).

Sede:	1.
In subordine:	2.
	3.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune
	a
via, n. civ.	CAP

- che l'attuale residenza è ☐ SI ☐ NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);
- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune		
via n. civ.			CAP
	a		

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

- ☐ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari)

☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa)

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile		2. Numero dei figli a carico ⁱ	
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare			

- che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita

- che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) presta attività lavorativa non trasferibileⁱⁱ ☐ SI ☐ NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge					
prov.		comune		dal	
motivi della sua intrasferibilità					

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____a decorre dal.....

- ☐ ai sensi della legge 104/92
- ☐ ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ☐ ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ☐ ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

i *Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).*

ii *Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. G.*

ALL "D"

ELENCO DIREZIONI REGIONALI VV.F.

Regione	Sede	Ufficio
MARCHE	ANCONA	DIR.REGIONALE
PUGLIA	BARI	DIR.REGIONALE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	DIR.REGIONALE
SARDEGNA	CAGLIARI	DIR.REGIONALE
MOLISE	CAMPOBASSO	DIR.REGIONALE
CALABRIA	CATANZARO	DIR.REGIONALE
TOSCANA	FIRENZE	DIR.REGIONALE
LIGURIA	GENOVA	DIR.REGIONALE
ABRUZZO	L'AQUILA	DIR.REGIONALE
LOMBARDIA	MILANO	DIR.REGIONALE
CAMPANIA	NAPOLI	DIR.REGIONALE
VENETO	PADOVA	DIR.REGIONALE
SICILIA	PALERMO	DIR.REGIONALE
UMBRIA	PERUGIA	DIR.REGIONALE
BASILICATA	POTENZA	DIR.REGIONALE
LAZIO	ROMA	DIR.REGIONALE
PIEMONTE	TORINO	DIR.REGIONALE
FRIULI V.G.	TRIESTE	DIR.REGIONALE

ALL "E"

ELENCO COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Regione	Sede	Ufficio
SICILIA	AGRIGENTO	COMANDO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	COMANDO
MARCHE	ANCONA	COMANDO
TOSCANA	AREZZO	COMANDO
MARCHE	ASCOLI PICENO	COMANDO
PIEMONTE	ASTI	COMANDO
CAMPANIA	AVELLINO	COMANDO
PUGLIA	BARI	COMANDO
VENETO	BELLUNO	COMANDO
CAMPANIA	BENEVENTO	COMANDO
LOMBARDIA	BERGAMO	COMANDO
PIEMONTE	BIELLA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	COMANDO
LOMBARDIA	BRESCIA	COMANDO
PUGLIA	BRINDISI	COMANDO
SARDEGNA	CAGLIARI	COMANDO
SICILIA	CALTANISSETTA	COMANDO
MOLISE	CAMPOBASSO	COMANDO
CAMPANIA	CASERTA	COMANDO
SICILIA	CATANIA	COMANDO
CALABRIA	CATANZARO	COMANDO
ABRUZZO	CHIETI	COMANDO
LOMBARDIA	COMO	COMANDO
CALABRIA	COSENZA	COMANDO
LOMBARDIA	CREMONA	COMANDO
CALABRIA	CROTONE	COMANDO
PIEMONTE	CUNEO	COMANDO
SICILIA	ENNA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	COMANDO
TOSCANA	FIRENZE	COMANDO
PUGLIA	FOGGIA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	FORLI' E CESENA	COMANDO
LAZIO	FROSINONE	COMANDO
LIGURIA	GENOVA	COMANDO
FRIULI V.G.	GORIZIA	COMANDO
TOSCANA	GROSSETO	COMANDO
LIGURIA	IMPERIA	COMANDO
MOLISE	ISERNIA	COMANDO
ABRUZZO	L'AQUILA	COMANDO
LIGURIA	LA SPEZIA	COMANDO
LAZIO	LATINA	COMANDO
PUGLIA	LECCE	COMANDO
LOMBARDIA	LECCO	COMANDO
TOSCANA	LIVORNO	COMANDO
LOMBARDIA	LODI	COMANDO
TOSCANA	LUCCA	COMANDO
MARCHE	MACERATA	COMANDO
LOMBARDIA	MANTOVA	COMANDO

Regione	Sede	Ufficio
TOSCANA	MASSA CARRARA	COMANDO
BASILICATA	MATERA	COMANDO
SICILIA	MESSINA	COMANDO
LOMBARDIA	MILANO	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	COMANDO
CAMPANIA	NAPOLI	COMANDO
PIEMONTE	NOVARA	COMANDO
SARDEGNA	NUORO	COMANDO
SARDEGNA	ORISTANO	COMANDO
VENETO	PADOVA	COMANDO
SICILIA	PALERMO	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	COMANDO
LOMBARDIA	PAVIA	COMANDO
UMBRIA	PERUGIA	COMANDO
MARCHE	PESARO E URBINO	COMANDO
ABRUZZO	PESCARA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	COMANDO
TOSCANA	PISA	COMANDO
TOSCANA	PISTOIA	COMANDO
FRIULI V.G.	PORDENONE	COMANDO
BASILICATA	POTENZA	COMANDO
TOSCANA	PRATO	COMANDO
SICILIA	RAGUSA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	COMANDO
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	COMANDO
LAZIO	RIETI	COMANDO
EMILIA ROMAGNA	RIMINI	COMANDO
LAZIO	ROMA	COMANDO/UFFICI CENTRALI
VENETO	ROVIGO	COMANDO
CAMPANIA	SALERNO	COMANDO
SARDEGNA	SASSARI	COMANDO
LIGURIA	SAVONA	COMANDO
TOSCANA	SIENA	COMANDO
SICILIA	SIRACUSA	COMANDO
LOMBARDIA	SONDRIO	COMANDO
PUGLIA	TARANTO	COMANDO
ABRUZZO	TERAMO	COMANDO
UMBRIA	TERNI	COMANDO
PIEMONTE	TORINO	COMANDO
SICILIA	TRAPANI	COMANDO
VENETO	TREVISO	COMANDO
FRIULI V.G.	TRIESTE	COMANDO
FRIULI V.G.	UDINE	COMANDO
LOMBARDIA	VARESE	COMANDO
VENETO	VENEZIA	COMANDO
PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	COMANDO
PIEMONTE	VERCELLI	COMANDO
VENETO	VERONA	COMANDO
CALABRIA	VIBO VALENTIA	COMANDO
VENETO	VICENZA	COMANDO
LAZIO	VITERBO	COMANDO



ALL. F

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1. del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1. del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. **Anzianità di servizio:** per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

Art. 4

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' TECNICHE, AMMINISTRATIVE, CONTABILI E TECNICHE-INFORMATICHE

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente - nel ruolo di appartenenza attuale e nei precedenti ruoli equivalenti - che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:

- **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
- **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**

3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

3c) se il dipendente è vedovo:

punti 4 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche, interessate a ciascuna circolare di mobilità, individuate al Titolo III del D.Lgs. 217/2005.

Art. 5

MODALITÀ APPLICATIVE

A norma di quanto previsto dall'art. 41, comma 2, del D.P.R. 28.02.2012 n. 64, i trasferimenti a domanda del personale non dirigente e non direttivo verso le Direzioni regionali ed interregionali, i

MA

pk

AB ELe



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comandi provinciali e gli Uffici centrali, sono disposti dal Dipartimento, sulla base dei presenti criteri di mobilità volontaria individuati.

Le parti procederanno, entro il 30/10/2013 e comunque prima delle nuove procedure di mobilità, all'adeguamento dei presenti criteri alle necessità relative alla mobilità volontaria riguardante gli Uffici Centrali nonché le isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, con accordo che, fatte salve le eventuali esigenze di servizio, terrà conto delle particolari caratteristiche degli Uffici interessati.

I presenti criteri non si applicano alle procedure di mobilità avviate prima della sottoscrizione dell'accordo che li recepisce. In particolare, per il ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra continuano ad applicarsi i criteri contenuti nell'accordo sottoscritto il 10.11.1997 fino alla conclusione dei concorsi interni per il passaggio a Capo Squadra e Capo Reparto banditi alla data del 31.12.2012.

Per gli altri ruoli, i presenti criteri verranno applicati a partire dalla prima circolare di mobilità emanata dopo la sottoscrizione dell'accordo che li recepisce.

In ogni caso vengono fatte salve anche le disposizioni di cui agli artt. 42, 43, 44, del D.P.R. n. 64 del 28.02.2012.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL VVF

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

CONFSAL VVF

USB PI VVF NON FIRMA (NOTA a verbale)

All. G

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III.**

R O M A

**Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del
C.N.VV.F**

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra , coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal , con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti
motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma
del legale rappresentante.

ALL. "H"

Accesso procedura informatica per l'inserimento delle domande di mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o superiore) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<https://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata '**Menù**', nella sottosezione '**Applicazioni Autenticate**', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà le procedure in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche Tel. 06/46529268 - 06/46529110
per informazioni giuridico-amministrative Tel. 06/46547764 – 06/46527358